



Lavoro: inflazione aumenta di cinque punti e mezzo ma contratti nella scuola fermi da 40 mesi



(Teleborsa) - " L'inflazione nell'ultimo anno è salita di cinque punti e mezzo e sono già trascorsi 1500 giorni, più di 40 mesi , da quando è fermo il contratto ". Lo ricorda Marcello Pacifico , Presidente del sindacato Anief , spiegando "questo significa che gli stipendi si sono impoveriti e tutto il dibattito politico sulla scuola è se dare una 'mancia' di 2.000 euro o di mille euro a duemila persone".

"Credo che questo dibattito sia scadente. Qui c'è un problema concreto - sottolinea il sindacalista - bisogna valorizzare e non svilire il lavoro che ogni giorno si fa in classe e magari fosse solo in classe. Io penso anche al personale che in questo momento è stato espulso dalle classi solo perché non ha ottemperato all'obbligo vaccinale".

"E poi c'è il personale amministrativo ed ovviamente anche il personale educativo , che non sono valorizzati per il lavoro che svolgono. I loro stipendi sono sempre più poveri".

"Lo Stato , anziché trattare solo con Confindustria per il lavoro privato, metta i soldi per la scuola , per i dipendenti della scuola, perché gli stipendi sono veramente da morti di fame", conclude Pacifico. ERROR:

<https://www.repstatic.it/cless/common/stable/include/nielsen/nielsen.html> - The remote server returned an error: (404) Not Found.

